

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

I^a COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 1959

(14^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente BARACCO

INDICE

Disegni di legge:

« Riconoscimento della qualifica di orfani di guerra agli orfani di madre deceduta per fatto di guerra » (52) (D'iniziativa del senatore Restagno) (Rinvio del seguito della discussione):

PRESIDENTE Pag. 123

« Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine » (577) (D'iniziativa dei deputati Schiratti ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e rinvio):

PRESIDENTE 124, 128, 133

ANGELINI, relatore 124, 125, 126, 127, 128, 131, 132, 133

BATTAGLIA 126, 127, 128, 130, 132

BISORI, Sottosegretario di Stato per l'Interno 127, 128, 129, 130, 132, 133

BUSONI 126, 128, 132

GIANQUINTO 124, 125, 128, 129, 130, 132

SANSONE 128, 129, 132

TESSITORI 125, 126, 129, 130, 132, 133

ZAMPIERI 127, 128, 132

ZOTTA 124, 125

La seduta è aperta alle ore 9,45.

Sono presenti senatori: Angelini Nicola, Baracco, Battaglia, Busoni, Cerabona, Dona-

ti, Gianquinto, Girardo, Lepore, Molinari, Nencioni, Nenni Giuliana, Pessi, Picardi, Sansone, Schiavone, Zampieri e Zotta.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Secchia è sostituito dal senatore Ristori.

A norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, è presente il senatore Tessitori.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'Interno Bisori.

PICARDI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Restagno: « Riconoscimento della qualifica di orfani di guerra agli orfani di madre deceduta per fatto di guerra » (52)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Restagno: « Riconoscimento della qualifica di

orfani di guerra agli orfani di madre deceduta per fatto di guerra ».

Come i colleghi ricorderanno, la discussione di questo disegno di legge fu rinviata, la scorsa seduta, per dar tempo al relatore di cercare, insieme con il rappresentante del Governo, una soluzione circa l'organo che dovrebbe essere competente a stabilire il riconoscimento della qualifica di orfano di guerra agli orfani di madre deceduta per fatto di guerra, ed anche circa l'organo giurisdizionale competente in caso di appello.

Ora, poichè il Sottosegretario Amatucci, per impegni di lavoro, oggi non può essere presente in Commissione, sarebbe opportuno, se i colleghi sono d'accordo, rinviare la discussione di questo provvedimento.

Non facendosi osservazioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge proseguirà in una prossima seduta.

Discussione e rinvio del disegno di legge di iniziativa dei deputati Schiratti ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine » (577) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, d'iniziativa dei deputati Schiratti ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine », già approvato dalla Camera dei deputati.

ANGELINI, relatore. Nella scorsa legislatura la Commissione interni della Camera dei deputati ebbe ad interessarsi di analoga proposta di legge che venne da quella discussa ed approvata in sede legislativa, ma decadde, poi, in seguito all'anticipato scioglimento del Senato, al cui esame era stata regolarmente sottoposta.

La proposta è stata ripresentata dagli onorevoli Schiratti, Armani e Biasutti, e la II Commissione della Camera, nella seduta del 12 giugno 1959, dopo esauriente discus-

sione, ne deliberò l'accoglimento con un emendamento proposto dal relatore, onorevole Toros; in virtù di tale emendamento, mentre il testo originario disponeva il distacco delle due frazioni di Bevazzana e Lignano Sabbiadoro da Latisana, solo la frazione di Lignano Sabbiadoro viene eretta a nuovo Comune, mentre la frazione di Bevazzana continua a far parte del comune di Latisana...

GIANQUINTO. Al di là del canale?

ANGELINI, relatore. Non si specifica se sia al di qua o al di là del canale. Il bollettino delle Commissioni della Camera dice quanto segue, in merito alla discussione avvenuta nella II Commissione sul disegno di legge:

« La Commissione prosegue la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Schiratti ed altri: " Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine ". Il relatore Toros propone — e la Commissione approva — un emendamento all'articolo 1 del testo sostitutivo della proposta di legge presentato dal Governo, per cui solo la frazione di Lignano-Sabbiadoro è eretta a nuovo comune mentre la frazione di Bevazzana rimane nell'ambito territoriale del comune di Latisana. Il successivo articolo della proposta è, quindi, approvato senza modificazioni ».

Nella relazione che accompagna la proposta di legge presentata alla Camera non si parla di confini. E noi potremmo, nel caso che il disegno di legge fosse accolto, formulare un ordine del giorno per specificare meglio quali sarebbero i confini dell'erigendo comune.

ZOTTA. Vorrei domandare, per la chiarezza, se questi due agglomerati hanno già la qualifica giuridica di frazioni. Perché in questo caso è chiaramente definita l'estensione dei rispettivi territori e non occorre un'ulteriore specificazione. Se invece questo riconoscimento non hanno, occorrerà procedere ad una determinazione del territorio del centro abitato che diventa comune. Ed è un po' difficile, allora, ricorrere ad una quali-

1^a COMMISSIONE (Aff. della Pres. del Cons. e dell'int.)14^a SEDUTA (8 luglio 1959)

ficazione attraverso un ordine del giorno. Perchè, in questo caso, si esprimerebbe la volontà di questo ramo del Parlamento, ma non la volontà del Parlamento costituito dall'uno e dall'altro ramo. Il relatore è informato?

ANGELINI, *relatore*. Io sono informato attraverso una relazione pervenutami dalla Prefettura di Udine. Qui si parla di frazioni, ed è detto infatti: « Il territorio del costituendo comune di Lignano, di cui alla proposta di legge annunciata il 16 gennaio 1957 alla Camera dei deputati, d'iniziativa degli onorevoli Schiratti, Berzanti, Biasutti e Driussi, comprende le frazioni di Lignano Sabbiadoro e Bevazzana del comune di Latisana ».

TESSITORI. Se la Commissione permette, io che conosco la località vorrei dire che la ragione di essere della proposta fatta davanti alla Commissione della Camera dal relatore Tores, deputato della circoscrizione, è quella di superare l'unica difficoltà che rimaneva a che la frazione di Lignano Sabbiadoro, che è l'unica grande stazione balneare che noi abbiamo in quella zona, fosse eretta a comune. Al fine di consentire che Latisana mantenesse una popolazione che fosse superiore ai 10 mila abitanti era necessario, infatti, che la frazione, la cosiddetta frazione, secondo me, di Bevazzana (perchè ritengo non sia esatta la definizione giuridica data dalla Prefettura, e dirò perchè, della frazione di Bevazzana) continui ad appartenere a Latisana. È ciò è anche logico, a mio avviso, data la natura dei luoghi.

La borgata di Bevazzana si trova a nord della penisola dove si giace Lignano Sabbiadoro, ed è separata completamente da questa da un grande canale, che si chiama appunto della Bevazzana, sul quale si passa attraverso un ponte che viene sollevato quando devono passare le imbarcazioni. Bevazzana è quindi al di là, oltre il canale, verso Latisana, ed è un agglomerato di abitati di recente formazione, perchè è sorto su terreni di bonifica. Lì era tutta palude fino a 40, 50 anni fa, e Bevazzana è costituita appunto di case di coloni e delle case sorte dopo la bonifica del terreno.

Ora il relatore alla Camera ha fatto la nota proposta, la quale in sostanza elimina gli attriti tra il costituendo comune di Lignano, che è distante 24 chilometri dal capoluogo di Latisana, e Latisana stessa.

Io penso, perciò, che a chiarimento, a spiegazione, se si vuole, non sarebbe in via assoluta del tutto necessario l'ordine del giorno di cui si è parlato. Questo ordine del giorno, comunque, servirebbe a chiarire, ad interpretare quello che risulta essere stato il pensiero anche della Commissione della Camera. Si dovrebbe fare un ordine del giorno nel senso di chiarire che il territorio del nuovo comune si estende sino al canale della Bevazzana. Detto questo con l'ordine del giorno, è chiaro che poi l'organo ministeriale che deve emettere il decreto per la delimitazione del confine saprebbe che il confine del nuovo Comune deve andare fino al canale suddetto; e lo agglomerato di Bevazzana rimarrebbe nel comune di Latisana.

ZOTTA. Ma l'erigendo comune è già frazione?

TESSITORI. Sì.

ZOTTA. Allora basta, e il suo territorio non può essere modificato da noi con l'ordine del giorno.

TESSITORI. Non si tratta di modificare il territorio, si tratta di spiegare che il territorio del nuovo Comune andrà fino al canale della Bevazzana. Detto questo noi abbiamo chiarito completamente il concetto dell'articolo 1 del disegno di legge; il quale suona: « La frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana è eretta a comune autonomo ».

GIANQUINTO. La frazione di Lignano come è oggi comprende nel suo territorio Bevazzana?

TESSITORI. No, comprende solo Lignano Sabbiadoro.

ANGELINI, *relatore*. Ad ogni modo, bisogna soffermarsi anche sul primo comma

1^a COMMISSIONE (Aff. della Pres. del Cons. e dell'int.)14^a SEDUTA (8 luglio 1959)

dell'articolo 2, che dice: « Il Governo della Repubblica è autorizzato a provvedere, con decreto presidenziale, alla delimitazione dei confini del nuovo comune di Lignano Sabbiadoro ».

BUSONI. Dichiaro di non avere alcun elemento di giudizio sulla questione, ma appunto per questo, considerando che se la richiesta è stata avanzata ed è stata approvata alla Camera possa e debba avere le sue ragioni, io penso che sarebbe opportuno ascoltare il relatore innanzitutto, che non ci ha detto nulla in proposito; poi il collega Tessitori, il quale, abbiamo capito, conosce bene la situazione, ed il rappresentante del Governo, al fine di poter comprendere se la costituzione della frazione di Lignano a Comune danneggia più o meno profondamente il Comune che perde questo territorio e se le condizioni in cui questo nuovo Comune verrà a trovarsi saranno tali da potergli permettere di vivere decorosamente. Qualcosa, insomma, sulle conseguenze sostanziali del disegno di legge.

ANGELINI, *relatore*. Io avrei appunto desiderato fornire qualche elemento, se non fossi stato interrotto. Se permettono, porterò a termine la mia relazione.

Il comune di Latisana comprende due frazioni; quella di Lignano Sabbiadoro e quella di Bevazzana.

Il territorio di Lignano Sabbiadoro si estende per 1.275 ettari, con circa 1.200 abitanti; quello di Bevazzana per 600 ettari, circa, con 700 abitanti circa.

Le due frazioni distano dal capoluogo: Lignano Sabbiadoro 24 chilometri, e Bevazzana chilometri 14.

Il comune di Latisana ha un territorio di ettari 5.365, con una popolazione di 11.000 abitanti, secondo il censimento del 1951.

BATTAGLIA. Le due frazioni quanto distano fra di esse?

ANGELINI, *relatore*. A me risultano solo le distanze da Latisana alle due frazioni, ad ogni modo mi sembra che la distanza fra le due frazioni dovrebbe essere di circa 10 chilometri.

BATTAGLIA. Non è così. Possono essere situate in modo tale che, pur distando una 14 e l'altra 24 chilometri dal capoluogo di Latisana, potrebbero distare tra loro molto meno di 10 chilometri.

TESSITORI. Faccio osservare che da Bevazzana vi è un'unica strada per andare a Latisana, e poichè, per arrivare a Lignano Sabbiadoro bisogna passare per Bevazzana, i 14 chilometri di distanza di Bevazzana dal capoluogo del comune di Latisana e i 24 di Lignano sono indicativi anche della distanza tra le due frazioni che si desume per differenza.

ANGELINI, *relatore*. Sarebbe opportuno che io portassi a termine la mia relazione per fornire altri elementi forse utili alla discussione.

Per la vastissima provincia di Udine, per quanto mi consta, non vi sono altre proposte nè di costituzione, nè di ricostituzione di Comuni.

Da molti anni Lignano e Bevazzana chiedono di essere costituiti in comune autonomo: Lignano si estende su una penisola di circa 8 chilometri di lunghezza, posta tra le foci del Tagliamento e la laguna di Marano, collegata a nord alla strada nazionale Trieste-Venezia, all'altezza di Latisana.

Particolari caratteristiche della suindicata penisola sono: l'arenile che si svolge per circa 9 chilometri, ed è largo fino a 60 metri; e la pineta interposta fra l'arenile sabbioso e la zona agricola retrostante per una profondità di circa 1000 metri.

Lo sviluppo di Lignano come stazione balneare ebbe inizio ad esclusivo merito di un gruppo di abitanti nel 1924, dopo la bonifica definitiva della zona, ed in breve tempo la località suddetta divenne un centro turistico di notevole importanza nazionale ed internazionale.

La ricettività di questa località balneare ha avuto uno sviluppo rilevante, ed anche nell'edilizia si è avuto un incremento relevantissimo. È un centro turistico frequentato specialmente da stranieri, per un 40 per cento circa.

Lignano Sabbiadoro, costituito comune indipendente, può garantire un gettito di en-

trate ordinarie non inferiore a circa 50 milioni, che sono più che sufficienti per le esigenze di quel comune (questo risulta dalla relazione della Prefettura di Udine).

Constatata questa autosufficienza, e preso atto del parere favorevole espresso dalla Prefettura di Udine, dall'Amministrazione provinciale e dall'Ente provinciale del turismo di Udine, viste le istanze della popolazione di Lignano Sabbiadoro rivolte al Ministero dell'interno per ottenere il distacco dal comune di Latisana, il vostro relatore raccomanda alla Commissione l'accoglimento della proposta di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

ZAMPIERI. Risulta quale sia stato il voto espresso dal comune di Latisana?

ANGELINI, *relatore*. È stato contrario.

ZAMPIERI. Ma i rappresentanti di Lignano Sabbiadoro saranno stati favorevoli.

ANGELINI, *relatore*. Dal verbale della seduta del Consiglio comunale risulta che la maggioranza è stata contraria, salvo, naturalmente, i rappresentanti della frazione di Lignano.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo, fino dalla precedente legislatura, quando fu presentato il disegno di legge Schiratti ed altri, a quanto mi risulta fece disporre accurate indagini, dalle quali apparve opportuna la costituzione del comune di Lignano, purchè comprendesse anche Bevazzana. Fino da allora il comune di Latisana era contrario, mentre la costituzione in comune autonomo veniva chiesta caldamente dagli abitanti di Lignano.

Io ho appunto sott'occhio una relazione del 1957.

BATTAGLIA. E Bevazzana che diceva allora?

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Forse qui non risulta l'atteggiamento degli abitanti di Bevazzana. In questa relazione che è del 1957 si diceva: « Lignano è

posta su una penisola di 8 chilometri di lunghezza... Bevazzana è posta sulle foci del Tagliamento ed ha una economia prevalentemente agricola. La distanza tra gli abitanti delle due borgate, per la continua espansione edilizia di Lignano, si va progressivamente riducendo, tanto che le ultime case di Bevazzana distano dalle prime costruzioni di Lignano solo poche centinaia di metri ».

BATTAGLIA. Altro che 10 chilometri! Vedete che la mia domanda aveva un fondamento!

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Nella relazione si conclude facendo presente che « quantunque la popolazione di Bevazzana, che ha una propria parrocchia ed è dotata dei principali servizi pubblici, eccetera... , sia dedicata ad attività diversa da quella di Lignano, cioè ad un'attività agricola, si ritiene che l'unione delle due frazioni sia necessaria per la validità dell'istituendo comune, integrandosi l'economia delle due località reciprocamente ».

Quindi, come si vede, fino dal 1957, il Ministero dell'interno è stato favorevole al provvedimento, purchè vi si disponesse l'unione delle due frazioni di Lignano e Bevazzana.

Il comune di Latisana ha continuato a proclamarsi contrarissimo, non solo con la deliberazione che è stata citata, ma anche con un telegramma che è qui negli atti:

« Questo Comune è a conoscenza che la Commissione degli interni discuterà il disegno di legge riguardante l'erezione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine. Non essendo mai stato interpellato in proposito desidera presentare i propri legittimi motivi di opposizione ».

Oggi il Ministero dell'interno insiste nel dire obiettivamente che è favorevole al disegno di legge, ma ritiene che si debba includere nel nuovo comune anche Bevazzana, « tenuto conto », aggiunge, « della situazione topografica della zona interessata, nonché della viva aspirazione che da lungo tempo manifesta la popolazione ».

1ª COMMISSIONE (Aff. della Pres. del Cons. e dell'int.)

14ª SEDUTA (8 luglio 1959)

Sicchè parrebbe che anche Bevazzana fosse favorevole a tale soluzione. I nostri uffici, dunque, sembrerebbero proporre il contrario di ciò che ha proposto il relatore.

PRESIDENTE. Mi pare che la questione abbia formato oggetto di approfondito esame alla II Commissione della Camera. Potremmo conoscere le ragioni che, in tale sede, hanno determinato l'approvazione unanime del nuovo testo, con rigetto della richiesta di unione delle due frazioni?

ANGELINI, *relatore*. Io ho qui la relazione del Consiglio comunale di Latisana: 21 favorevoli e 7 contrari. Questo è quello che mi risulta. Ad ogni modo la popolazione di Bevazzana è di appena 700 abitanti circa, quindi il suo apporto non sarebbe molto rilevante per il nuovo comune di Lignano.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Può darsi che Bevazzana, in relazione alla sua economia agricola, abbia un gettito tributario tale da rendere autosufficiente il bilancio del costituendo Comune.

GIANQUINTO. Si dice che Lignano sola può contare su un'entrata di 50 milioni.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Quando si parla di 50 milioni ci si riferisce al solo Lignano oppure al progetto originario, alla valutazione che era stata fatta per Lignano e Bevazzana insieme?

ANGELINI, *relatore*. Si parla di Lignano e Bevazzana.

SANSONE. Quanti abitanti ha Latisana insieme con Bevazzana?

BUSONI. Mi sembra che lasciando Bevazzana unita a Latisana gli abitanti dovrebbero essere oltre 10 mila.

SANSONE. Il relatore ha detto che sono 1.200 gli abitanti di Lignano Sabbia-

ANGELINI, *relatore*. Questi sono i dati che io ho.

ZAMPIERI. Ma c'è una contraddizione, perchè il comune di Latisana, se ha, come risulta dalla relazione, una popolazione di 11.000 abitanti, col distacco della frazione di Lignano verrebbe ad avere una popolazione inferiore.

ANGELINI, *relatore*. Certamente, se c'è un distacco, c'è una diminuzione.

ZAMPIERI. Ma il senatore Tessitori aveva detto che, non distaccandone Bevazzana, la popolazione del comune di Latisana non sarebbe andata mai al di sotto dei 10 mila abitanti.

SANSONE. È essenziale, a mio avviso, che questo punto sia chiarito, dal momento che dobbiamo frazionare il Comune.

BATTAGLIA. Una cosa è veramente chiara: che molti di noi non hanno compreso nulla. Mentre l'onorevole relatore parlava di distanza di 24 chilometri della frazione di Lignano Sabbiaodoro dal comune di Latisana e di 14 chilometri di Bevazzana dal medesimo comune, io ebbi a chiedere, come certamente il signor Presidente ricorderà, quale fosse la distanza tra le due frazioni di Lignano e di Bevazzana tra loro. Mi è stato risposto che questa mia domanda era inutile. E qualcuno disse che era evidente che se una dista 24 e l'altra 14 dal capoluogo, non vi era dubbio che le due distavano tra loro 10 chilometri.

Cosa pensano i colleghi che poco fa sorridevano all'inutile mia domanda, quando dalla relazione che ci ha letto in questo momento il Governo risulta che le case della periferia delle due frazioni distano tra loro appena poche centinaia di metri? Quali sono state le ragioni in funzione delle quali tutte e due le frazioni avrebbero dovuto formare comune unico? Quali sono le economie delle due frazioni per le quali noi avremmo potuto legittimamente pensare che Lignano Sabbiaodoro e Bevazzana dovevano costituire comune unico? Quale popolazione effettiva ha Latisana,

in funzione della quale non si può perdere quella di Bevazzana senza perdere determinati benefici? Mi sembra che questi problemi vadano risolti prima di prendere una decisione!

Se esiste la possibilità di chiarire questi interrogativi, allora noi prenderemo la nostra decisione, ma se questi interrogativi non possono ora chiarirsi, sarebbe opportuno rinviare la discussione per permettere al Sottosegretario e al relatore di fornirsi di quei dati che occorreranno a noi per deliberare con piena coscienza.

Per altro, da quanto abbiamo potuto apprendere dalla relazione, sembra che vi siano interessi e desideri contrastanti. E se veramente risultasse più opportuno unificare queste due frazioni che sarebbero limitrofe, tanto che le case delle rispettive periferie distano appena poche centinaia di metri fra loro, e la possibilità di sviluppo edilizio è tale che si prevede che i due abitati tra qualche anno saranno uniti, noi non potremmo decidere di elevare a comune soltanto la frazione di Lignano Sabbiadoro, escludendo quella di Bevazzana.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Leggendo la relazione che accompagna la proposta di legge presentata alla Camera dai deputati Schiratti, Armani e Biasutti, rilevo che i presentatori non solo conoscono bene i luoghi, ma, prima di stendere la proposta, hanno compiuto accertamenti e rilievi, e i loro accertamenti collimano esattamente con quelli dell'ufficio del Ministero dell'interno.

Infatti, nella relazione si legge: « Già da molti anni Lignano e Bevazzana, frazioni del comune di Latisana, chiedono di essere costituiti in comune autonomo ». Ed ancora, « ... Sino al 1936 era zona malarica, quindi in seguito ad intervento dello Stato e per iniziativa di Enti preposti, venne bonificata e declassificata dall'elenco delle zone malariche. E da allora ebbe inizio il centro balneare, nonchè venne sfruttato e coltivato tutto il tratto che lega la piccola penisola alla terraferma.

Molte di queste terre coltivate efficacemente sono nella zona di Bevazzana (attualmente

pure frazione di Latisana), località che è un conglomerato di case che tempo addietro, cioè prima della deviazione del letto del fiume Tagliamento, formavano un unico complesso con la massima parte dell'abitato che ora invece è venuto a trovarsi sulla destra del fiume, in provincia di Venezia. Il suddetto conglomerato è oggi abitato da 800 persone ».

La relazione continua più oltre parlando del bilancio, e quando parla di Lignano allude sempre a Lignano e Bevazzana. Nel testo dei proponenti si parla solo di Lignano, ma nella relazione, non c'è dubbio, si parla di Lignano e di Bevazzana.

Ora, di fronte a tutte le nostre perplessità, sarebbe opportuno disporre degli accertamenti tendenti a stabilire, in primo luogo, se effettivamente l'aspirazione di Bevazzana è di essere unita a Lignano nell'erigendo comune; in secondo luogo, indipendentemente da questo, se il nuovo comune potrebbe vivere autosufficientemente per quanto è possibile con i soli proventi di Lignano, senza quelli di Bevazzana; ed in terzo luogo, se la fisionomia stessa del nuovo comune risultasse mutilata senza Bevazzana, perchè sarebbe come fare un piccolo comunello turistico senza il retroterra.

GIANQUINTO. In quarto luogo, aggiungerei: in quali condizioni si troverebbe il comune di Latisana senza Bevazzana?

SANSONE. Con una raccomandazione, cioè che il comune di Latisana mantenga una popolazione che non sia al di sotto dei 10 mila abitanti, poichè non si debbono polverizzare i comuni.

TESSITORI. Faccio osservare che se si accoglie la proposta fatta alla Camera e approvata all'unanimità da quella Commissione, cioè non si toglie al comune di Latisana la frazione di Bevazzana, il comune di Latisana rimane con una popolazione leggermente superiore ai 10 mila abitanti, che è il punto cruciale cui aspira il comune di Latisana. Posso dire che, in questo senso, il sindaco attuale di Latisana è sostanzialmente d'accordo; d'accordo è anche la frazione di Lignano Sabbiadoro, cioè di non comprendere

nel costituendo nuovo comune la frazione di Bevazzana.

Se noi con un ordine del giorno diamo una direttiva a che il confine del nuovo comune sia fissato al canale cosiddetto della Bevazzana, escludiamo con ciò dal territorio del nuovo comune tutto quanto l'abitato della frazione di Bevazzana.

È tutto qui, e in questo senso sono d'accordo tutti gli organi locali, a cominciare dalla Prefettura.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. L'adesione della Prefettura a me, qui, non risulta.

TESSITORI. I dati statistici letti dal Sottosegretario risalgono a due-tre anni fa. e le due frazioni, soprattutto quella di Lignano, ma anche quella di Bevazzana, hanno ogni anno un incremento demografico notevole. Ecco perchè si deve tener presente la situazione attuale di fatto, ed è in questo senso, ed è per questo motivo che alla Camera si è sostenuto la eliminazione, dal costituendo Comune, della frazione di Bevazzana onde consentire al comune di Latisana di rimanere al di sopra dei diecimila abitanti. E se il confine, come dicevo, viene fissato al canale della Bevazzana, la chiarezza è cristallina e la situazione completamente risolta, con soddisfazione sia di Latisana, sia di Lignano Sabbiadoro. Lignano ha avuto e continua ad avere un notevolissimo incremento turistico. Perchè bisogna vedere che cosa è sorto in una parte di Lignano verso le foci del Tagliamento, nella zona che è chiamata Lignano Pineta! Adesso ci sono due società, a capitale prevalentemente milanese, che hanno già ottenuto un mutuo di 350 milioni dall'Istituto Fondiario di Verona per incrementare ulteriormente con caseggiati, l'abitato di Lignano Sabbiadoro. C'è una affluenza enorme di forestieri e soprattutto di stranieri. Quindi, sotto ogni aspetto, la aspirazione di Lignano Sabbiadoro pare a me debba essere soddisfatta, non c'è alcun dubbio. Solo che si potrebbe concludere dicendo che la 1^a Commissione, deliberando favorevolmente alla costituzione del comune di Lignano Sabbiadoro, ravvisa (la formula si potrebbe trovare) che

il confine del nuovo comune debba arrivare fino al canale navigabile della Bevazzana.

Quando noi avessimo fatto un ordine del giorno in questo senso, avremmo completamente risolto il problema.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Escludendo Bevazzana? I nostri uffici dicono che non dovrebbe essere esclusa.

TESSITORI. Escludendo Bevazzana.

GIANQUINTO. Noi saremmo d'avviso di escludere Bevazzana dal costituendo Comune, altrimenti il comune di Latisana si troverebbe ad avere una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti.

BATTAGLIA. Allo stato attuale sono contrario alla approvazione del disegno di legge così come esso è stato inviato dalla Camera, modificato rispetto al testo originario, perchè ripeto, molte cose non sappiamo. Non sappiamo esattamente quanti abitanti abbia il comune di Latisana, e quindi l'argomento che testè ha portato il collega Gianquinto potrebbe essere, in relazione al reale stato delle cose, un argomento fallace, mentre, in teoria, non lo è.

Comprendo che l'intervento del collega Tessitori, per l'autorità da cui proviene, merita tutto quel credito che siamo soliti attribuirgli, però mi si consenta, quando si tratta di dati che debbono essere precisi ai fini della nostra decisione, basterebbe una qualsiasi imprecisione dei dati stessi per farci prendere una decisione errata. E poi è veramente strano che il Governo non conosca il perchè si è giunti alla nota determinazione presso la Camera, e non abbia preso atto del contenuto degli argomenti in nome dei quali si sarebbe avuta quella votazione all'unanimità.

Quindi, la mia richiesta che si chiariscano questi elementi prima di arrivare ad una decisione mi pare sia valida, ed io intendo insistervi. Noi non possiamo affermare, come dice il collega Gianquinto, che Bevazzana deve rimanere legata a Latisana altrimenti questa non avrà più le sue 10 mila anime. E d'altra parte su questo punto non può essere preciso neanche il collega Tessitori. Anzi, dal

momento che egli nel corso della discussione aveva detto poco esattamente che la distanza tra le due frazioni era di 10 chilometri, potrebbe sbagliare anche ora.

A N G E L I N I, *relatore*. Per quel che si riferisce alla mia relazione, io ho riportato, al riguardo, quanto era detto nella relazione inviata dalla Prefettura di Udine.

B A T T A G L I A. Ma a questo punto io chiesi: quanto distano i due comuni tra loro? E non mi fu data una risposta precisa.

D'altra parte, la situazione è chiara. Bisogna far contenta Lignano e bisognerebbe far contenta Latisana, cosicchè si vogliono staccare le due frazioni che sono quasi limitrofe, e di Bevazzana nessuno si occupa. Aggiungo che noi dobbiamo essere cauti anche in relazione all'economia del comune di Latisana, non solo di quello che si va a creare, perchè, dopo la scissione, quell'autosufficienza che si crede possa avere Lignano, potrebbe non avere più Latisana.

S A N S O N E. Vorrei osservare che, in linea di massima, noi non siamo contrari al disegno di legge, se si possono assicurare al comune di Latisana i 10 mila abitanti. Facciamo però questa considerazione: Bevazzana e Lignano Sabbiadoro distano rispettivamente, a quanto è detto nella relazione dei proponenti del disegno di legge, 21 e 24 chilometri da Latisana. Ora, se questo dato è esatto e se, per ottenere che la popolazione di Latisana non sia inferiore a 10 mila abitanti, noi stacciamo dal capoluogo la frazione di Lignano, che dista da Bevazzana 100 metri, e uniamo a Latisana quest'ultima, che dista dallo stesso capoluogo 21 chilometri, mi sembra che non risolviamo molto saggiamente la questione.

Secondo la piantina unita alla proposta di legge presentata alla Camera, che è molto poco chiara in verità, Bevazzana non sembra distare solo 100 metri da Lignano, ma sembra da questa molto più lontana, mentre nella relazione che accompagna la medesima proposta di legge si dice che oramai i due abitati di Lignano e Bevazzana sono quasi tutt'uno.

Noi lasceremmo dunque Bevazzana a 21 chilometri dal capoluogo, mentre formeremmo un comune autonomo a 100 metri da Bevazzana. Ora, se dobbiamo ricorrere a questo espediente per una esigenza inderogabile, quale è quella di mantenere a Latisana almeno 10 mila abitanti, mi sembra che ci troviamo nella impossibilità di costituire il nuovo comune.

Direi, pertanto, che dovremmo essere a conoscenza di notizie molto precise per poter deliberare con serietà e tranquillità.

B A T T A G L I A. Per la maggior precisione, nella famosa relazione che accompagna il disegno di legge alla Camera si legge, in contrasto con quanto abbiamo sentito da quella del relatore: « Lignano Sabbiadoro conta oggi circa 1.450 abitanti residenti, che possono essere sommati a quelli della località di Bevazzana sopramenzionata (800 persone) in quanto, ormai, tale conglomerato di case, che dista dal capoluogo di Latisana 21 chilometri, mentre Lignano ne dista 24, è raggiunto dallo sviluppo edilizio di quest'ultimo centro. Infatti neanche un centinaio di metri distanza le ultime costruzioni di Lignano dalle prime di Bevazzana in questa direzione ».

T E S S I T O R I. Dobbiamo considerare l'agglomerato! Qualche casolare isolato può benissimo esistere ad una distanza di un chilometro dall'agglomerato, ma la frazione vera e propria di Bevazzana è distante dal capoluogo 14 chilometri, come afferma la Prefettura nella relazione ispettiva che ha mandato; mentre Lignano dista 24 chilometri.

Quando dico, quindi, che il confine deve essere quello del canale navigabile che passa per Bevazzana (come è indicato sulla cartina), affermo cosa che risponde alla situazione di fatto.

Può essere che qualche casolare isolato, che impropriamente viene detto appartenere all'agglomerato di Bevazzana, rimanga al di qua del canale, ma si tratta di pochissimi casi. Per le ragioni suesposte ritengo sufficienti le informazioni fornite dalla Prefettura e, pertanto, propongo di procedere all'approvazione del disegno di legge in esame.

1ª COMMISSIONE (Aff. della Pres. del Cons. e dell'int.)

14ª SEDUTA (8 luglio 1959)

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. La frazione di Bevazzana resterebbe divisa in due.

TESSITORI. Si tratta solo di pochi casolari!

BATTAGLIA. Se quelle case non faranno più parte dell'abitato di Bevazzana, dovranno far parte del nuovo comune di Lignano. Di conseguenza potrà avvenire che se il numero degli abitanti di quella zona è di una entità tale da non far raggiungere al comune di Latisana i 10 mila abitanti qualora ne venga distaccato, avremmo fatto cosa che non torna a vantaggio di alcuno.

PRESIDENTE. Prego il relatore di esprimere il suo parere in relazione alla proposta di rinvio del presente disegno di legge.

ANGELINI, *relatore*. Signor Presidente, i dati che ho citato sono stati tratti dalla relazione ispettiva inviata dalla competente Prefettura.

Ritengo pertanto che siamo in possesso di tutti gli elementi necessari per poter decidere oggi stesso.

SANSONE. Dato che non si può fare una ispezione sul posto, propongo di chiedere almeno una piantina esatta del luogo.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Per chiarire ulteriormente la situazione propongo di chiedere ai nostri uffici di procurare una carta aggiornata con indicazione delle distanze tra: Latisana-Bevazzana; Latisana-Lignano; Bevazzana-Lignano.

GIANQUINTO. Le distanze devono essere prese da centro a centro.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Da centro a centro e con un confine rosso che indichi l'attuale circoscrizione delle varie frazioni in modo da poter meglio comprendere come avverrebbe la divisione.

Secondo punto da accertare; la popolazione attuale dell'intero comune di Latisana; della frazione di Bevazzana e della frazione

di Lignano. Inoltre aggiungere quanta parte della frazione di Bevazzana resterebbe oltre il canale.

GIANQUINTO. Bevazzana è tutta oltre il canale!

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. È opportuno accertare anche questo.

Terzo punto: aspirazioni della popolazione di Bevazzana.

Quarto: la situazione finanziaria-economica del nuovo comune anzi dei tre comuni di: Latisana; Lignano con Bevazzana; Lignano senza Bevazzana.

GIANQUINTO. Le frazioni di Bevazzana e Lignano hanno due economie diverse.

Poichè Lignano è esclusivamente turistica, per forza di cose sarebbe portata a trascurare i bisogni dell'altra popolazione, per cui, dal punto di vista della omogeneità della economia, Bevazzana può unirsi meglio con Latisana che con Lignano.

BUSONI. È opportuno accertare anche le conseguenze economico-finanziarie delle diverse soluzioni prospettate.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. D'accordo.

SANSONE. Per poter definire il confine del nuovo Comune è necessario conoscere anche la distanza dal canale navigabile di Lignano e di Latisana.

ZAMPIERI. Sono contrario ad un rinvio della discussione del disegno di legge in esame poichè ritengo che gli elementi che abbiamo siano più che sufficienti per una decisione.

Se abbiamo un canale navigabile, e quindi di una certa importanza, il quale può costituire il confine di questo nuovo comune, non dobbiamo più preoccuparci del fatto che Bevazzana rimanga divisa in due. Noi dobbiamo esaudire anche quello che è il desiderio delle popolazioni locali.

Noto, però, delle discrepanze tra la relazione che è stata letta dal rappresentante del Governo e quella proveniente dalla Prefettura, letta dal relatore.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Che data porta la relazione della Prefettura?

ANGELINI, *relatore*. 22 luglio 1957.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Sono già trascorsi due anni!

PRESIDENTE. Sono state formulate due proposte: la prima di rinvio per consentire ulteriori accertamenti, presentata dal senatore Battaglia ed accettata dal rappresentante del Governo; la seconda, presentata dal relatore e dal senatore Tessitori, di procedere all'approvazione del disegno di legge in discussione.

Metto in votazione la proposta di rinvio con i chiarimenti prospettati dal Sottosegretario.

(È approvata).

TESSITORI. Prego l'onorevole Sottosegretario di mandare ad Udine un'ispettore del Ministero.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Non posso impegnarmi; inviare un ispettore significa voler indagare sull'operato del Prefetto!

TESSITORI. Non c'è alcun sgarbo verso il Prefetto nell'assumere delle informazioni.

BISORI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Posso impegnarmi che le informazioni verranno assunte con la massima rapidità, ma non sui modi di assunzione delle stesse.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, rinvio il seguito della discussione di questo disegno di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 11.

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari